

Alecci (Pd) "svela" il flop della sanità territoriale: Minenna: «Non è vero»

Interrogazione del capogruppo del Pd in Regione: L'assessore replica: «I tempi saranno tutti rispettati»

La sanità territoriale resta una zavorra in Calabria. Con il Pnrr ormai agli sgoccioli, la situazione rimane alquanto critica. E così, di quelle che dovevano essere le opere-simbolo del Piano di rilancio dopo la grande pandemia, non c'è ancora traccia. Le Case di comunità e gli Ospedali di comunità, pilastri della riforma, rischiano di restare soltanto sulla carta e senza nessuna reale entrata in funzione. A lanciare l'allarme è il consigliere regionale e capogruppo del Pd a Palazzo Campanella, Ernesto Alecci: «La realizzazione delle Case di comunità e degli Ospedali di comunità sta per diventare l'ennesimo flop in tema di sanità pubblica per la Regione Calabria e per il commissario Roberto Occhiuto».

A mettere Alecci e il gruppo del Pd in allarme sono i dati Agenas sull'attuazione della Missione Salute del Pnrr, riportati dalla Fondazione Gimbe: «Su 63 Case di Comunità previste, solo 2 (3,2%) offrono almeno un servizio attivo, contro una media nazionale del 45,5%». Ancora più critica la situazione degli Ospedali di comunità: «Su 20 strutture previste, solo una (5%) risulta attiva, a fronte di una media ita-

liana del 27%». Cifre che, sottolinea Alecci, rendono difficile qualsiasi recupero: «A tre mesi dalla scadenza, il raggiungimento dei target fissati dal Pnrr appare pressoché impossibile e non è previsto alcuno slittamento temporale», con il rischio di «problemi nella rendicontazione e possibili restituzioni dei fondi». Il consigliere dem punta poi il dito sulla mancanza di trasparenza: «Se un cittadino calabrese volesse conoscere lo stato dei cantieri attraverso fonti ufficiali, resterebbe deluso». Il sito della Regione Calabria dedicato al Pnrr, infatti, «riporta dati aggiornati al 15 luglio 2025», senza aggiornamenti successivi.

Da qui l'idea di muoversi per ottenere chiarimenti. «Ho presentato - dice sempre Alecci - un'interrogazione al presidente Occhiuto per conoscere gli aggiornamenti reali sullo stato dei lavori, le ragioni del mancato aggiornamento del sito e le cause specifiche dei ritardi». Il rappresentante dei Dem invoca risposte concrete: «Quali misure concrete intende adottare la Giunta per rendere operative le strutture entro giugno 2026?».

A stretto giro è arrivata la re-

plica dell'assessore regionale con delega al Pnrr, Marcello Minenna: «Usare dati parziali e aggiornati al 31 dicembre 2025 per lanciare allarmi è da irresponsabili. Ed è singolare che ciò avvenga su un tema così delicato come la sanità calabrese, nel quale il governo regionale, riconfermato pochi mesi fa dagli elettori, ha sbloccato interventi fermi da decenni. Occorre documentarsi per evitare di dare i numeri. I target della regione Calabria nell'ambito del Cis salute sono pari a 57 Case di comunità e 15 Ospedali di comunità. Sono in corso i cantieri su oltre 70 compendi immobiliari che nell'estate vedranno il completamento delle attività».

Rivolta un'interrogazione al governatore Occhiuto per ottenere dati certi sull'andamento degli obiettivi fissati



Strutture fondamentali | I presidi della sanità sul territorio



Peso: 24%